



Identificativo Samira: 39256

Codice Modulo: MEPI000000087

Nome dell'elemento: (BA) Festa Patronale SS. Crocifisso di Auricarro-Palo del Colle

IDENTIFICAZIONE MODULO

Tipo modulo	MEPI
Codice Modulo	MEPI000000087
Istituzione referente	Regione Puglia - Legge regionale 17/2013
Identificativo Samira	39256

PROCESSO E MODALITA' DI IDENTIFICAZIONE

Periodo temporale	Dal 2025/04/16 al 2025/08/28
Partecipazione e consenso della comunità	Istanza di candidatura per l'iscrizione nell'inventario regionale del Patrimonio Culturale Immateriale della Puglia, presentata dal Legale Rappresentante dell'Ente Ecclesiastico "Parrocchia Maria Santissima La Porta" di Palo del Colle (BA), diocesi di Bari-Bitonto.
Consenso della comunità all'aggiornamento dell'inventario	Si

IDENTIFICAZIONE ELEMENTO

Nome dell'elemento	(BA) Festa Patronale SS. Crocifisso di Auricarro-Palo del Colle
--------------------	---

Comunità, gruppo/i, individui interessati

Il culto è praticato da una comunità eterogenea e intergenerazionale, composta da fedeli, parrochiani, volontari, cittadini, associazioni e istituzioni locali. In prima linea vi è il Comitato Feste "SS. Crocifisso di Auricarro", costituito da persone impegnate nella progettazione, organizzazione e gestione della Festa in collaborazione con tutte le parrocchie territoriali. Partecipano attivamente l'Amministrazione comunale, confraternite religiose, gruppi scout, scuole del territorio, associazioni culturali, teatrali, musicali e sportive. La Festa è vissuta da famiglie, bambini, giovani, anziani, pellegrini e turisti, tutti coinvolti in forme diverse: dalla preparazione liturgica ai laboratori educativi, dall'allestimento degli spazi pubblici agli spettacoli serali. L'evento mobilita un ampio numero di volontari locali, operatori economici (artigiani, ristoratori, tecnici), artisti locali e promotori sociali, promuovendo la partecipazione attiva e condivisa dell'intera comunità.

Localizzazione geografica

Palo del Colle 70027 BA

Descrizione

Ai sensi dell'articolo 2 della Convenzione UNESCO per la salvaguardia del patrimonio culturale immateriale del 2003, l'elemento culturale si inserisce nel settore "consuetudini sociali, eventi rituali e festivi". La Festa Patronale del SS. Crocifisso di Auricarro, istituita nel 1853, si celebra in due momenti diversi, il 3 Maggio e la terza settimana di Settembre a Palo del Colle in provincia di Bari. L'evento si sviluppa in due componenti: una componente liturgica, composta da messe solenni e tre processioni con il simulacro del Crocifisso lungo le vie storiche del paese, e una componente comunitaria e culturale con spettacoli, percorsi enogastronomici, attività per bambini e momenti di Festa collettiva. L'intero centro storico viene trasformato in un percorso tematico che valorizza i luoghi simbolo della città (Piazza Santa Croce, Palazzo del Principe, Cattedrale, centro storico) e coinvolge residenti, turisti e pellegrini in un'esperienza immersiva che unisce spiritualità e tradizione.

Modalità di trasmissione

- Archiviazione documenti storici e spartiti musicali; - Ricorrenza annuale di manifestazioni civili e religiose; - Realizzazione di pubblicazioni a carattere storico/scientifico.

STATO DI VITALITA' DELL'ELEMENTO

Misure di salvaguardia

L'Ente Ecclesiastico e il Comitato del SS Crocifisso, insieme alla comunità locale, si impegnano da anni nella tutela e valorizzazione della Festa Patronale. Si è lavorato per raccogliere e conservare materiali storici, fotografie, video e testimonianze orali, creando archivi pubblici e digitali accessibili, che mantengono viva la memoria e le origini dell'evento. Collaborazioni con studiosi e appassionati hanno approfondito il valore storico, sociale e spirituale della Festa, rafforzando le radici culturali della cittadinanza. Vengono curate con attenzione le pratiche religiose e rituali, garantendo il rispetto delle tradizioni nelle celebrazioni, mentre luoghi simbolici come la Cattedrale di Santa Maria la Porta e il Palazzo Filomarino sono mantenuti per conservare l'atmosfera unica della manifestazione. La sicurezza è assicurata da forze dell'ordine, Protezione Civile e volontari, che tutelano i partecipanti e il patrimonio culturale, con particolare attenzione alla sostenibilità tramite isole ecologiche e una gestione responsabile ed accessibile degli spazi. La promozione si avvale di media tradizionali, social network, canali digitali e radio locali, ampliando la visibilità e coinvolgendo un pubblico più vasto. L'educazione è centrale: scuole e associazioni organizzano laboratori e percorsi formativi che coinvolgono tutte le generazioni, favorendo la partecipazione attiva e la trasmissione della tradizione. Maggiore priorità è data dalla partecipazione dei carri votivi costruiti dalle famiglie devote al SS. Crocifisso di Auricarro. Innovazioni come la diretta streaming permettono di raggiungere chi non può partecipare fisicamente, mentre l'attenzione all'accessibilità garantisce spazi e servizi per persone con disabilità. Queste iniziative testimoniano un impegno costante per mantenere viva e contemporanea la Festa, rafforzandone l'identità culturale, sociale e spirituale.

Aspetti di rischio per la salvaguardia

- Manutenzione periodica della Croce risalente all'anno 1348 e della chiesetta rupestre sita in Auricarro; - Rischio di omologazione con eventi simili se non valorizzata l'unicità identitaria; - Disinteresse delle nuove generazioni se non coinvolte attivamente.

NOTIZIE STORICHE

Notizie storiche relative all'elemento

La tradizione della Festa del SS Crocifisso di Auricarro affonda le radici nella devozione popolare molto antica. Secondo la leggenda, nel 1349, durante una grave siccità, due contadini scoprirono in un terreno arido una rosa rossa da cui, nel tentativo di estirparla, emerse una croce. Subito dopo, cadde una pioggia abbondante che rese fertile la terra, rafforzando la convinzione della natura miracolosa del ritrovamento. La notizia si diffuse rapidamente e nacque una disputa tra gli abitanti di Palo del Colle e Toritto, poiché il ritrovamento era avvenuto in una zona di confine. Per risolverla, vennero liberati due

buoi sullo spiazzo di Auricarro: gli animali scelsero spontaneamente la strada per Palo, determinando così la destinazione del Crocifisso. In quel luogo, da allora chiamato Monte della Croce, fu edificato un piccolo trullo come segno di venerazione. Nel tempo, il Crocifisso è divenuto simbolo di protezione, prosperità e identità collettiva per la città. La celebrazione ha mantenuto nel tempo la sua centralità religiosa e ha saputo evolversi integrando diverse forme di partecipazione e valorizzazione culturale.

DOCUMENTAZIONE

Riferimenti bibliografici e sitografici

- Polito Francesco, La storia di Palo, Palo del Colle, Ed. Liantonio, 1934, pp. 77-83.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Nome file digitale allegato



Liberatoria per uso immagine

Si

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Nome file digitale allegato



Liberatoria per uso immagine

Si

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Nome file digitale allegato



Liberatoria per uso immagine

Si

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Nome file digitale allegato



Liberatoria per uso immagine

Si

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Nome file digitale allegato



Liberatoria per uso immagine

Si

DOCUMENTAZIONE VIDEO

Liberatoria per uso video

Si

CERTIFICAZIONE DEI DATI

Rappresentante della comunità

Caporusso, Giovanni (Parroco della Parrocchia Maria Santissima La Porta-Palo del Colle-BA)

Data di registrazione

2025/08/28

Profilo di accesso

1